



Consulenza Attuariale e di Risk Management

Gli aspetti principali e strategici del principio IFRS17

Milano, 9 Maggio 2019

Il nuovo principio contabile internazionale
IFRS17...

**...problematiche, questioni, riflessioni,
considerazioni per un dibattito aperto**

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

ASPETTI PRINCIPALI

➤ Prima applicazione prevista del nuovo principio:

1 gennaio 2021 (prorogata al 1 gennaio 2022)

➤ Perimetro di azione:

Lo standard IFRS 17 ha come oggetto, in linea con quanto stabilito dall'IFRS 4, i contratti che vengono riconosciuti nella sostanza e non in base alla forma giuridica, come (ri)assicurativi (*principio di prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica*), inclusi anche i contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili.

➤ Aspetti contabili:

- ❖ Presenza di un unico modello contabile per i contratti assicurativi in tutti i paesi che adottano gli IFRS.
- ❖ Maggiore trasparenza nella rappresentazione delle componenti di ricavo.

COMMENTI/OSSERVAZIONI:

- Ulteriore possibile differimento della data di prima applicazione per problemi prevalentemente di carattere gestionale ed operativo
- Gli attuali bilanci consolidati presentano spesso approcci ben diversi da Compagnia a Compagnia



Metriche di valutazione non chiare e scelte metodologiche differenziate aumenteranno il rischio della disomogeneità e dell'incomparabilità

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

QUESTIONI GESTIONALI OPERATIVE

Il processo di raggruppamento dei contratti assicurativi è strutturato su più livelli al fine di determinare le cosiddette Unit of Account (UoA):

Macro-classificazione in portafogli (costituiti raggruppando i contratti che presentano i medesimi rischi e che sono gestiti congiuntamente).

All'interno di ciascun portafoglio i contratti assicurativi devono essere ulteriormente classificati separatamente per ogni anno di sottoscrizione.

In funzione del livello di profittabilità attesa, separatamente per contratti:

➤ onerosi alla data di riconoscimento iniziale

Nello specifico un contratto è oneroso quando la stima dei cash flows in uscita eccede quella dei cash flows in entrata.

➤ profitevoli

All'interno di questa categoria vi sono:

- i contratti con una non significativa possibilità di diventare onerosi
- i rimanenti contratti.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

QUESTIONI GESTIONALI OPERATIVE

COMMENTI/OSSERVAZIONI

La scelta effettuata sul livello di aggregazione comporta complessità gestionali che si ripercuotono sui costi

L'aggregazione per coorti non sembra essere così agevole



potrebbe minare le caratteristiche fondamentali delle Gestioni Separate

Difficoltà a reperire tutte le informazioni



apparentemente sembra ci sia maggiore complessità nel ramo vita ma anche nel ramo danni ci potrebbero essere dei problemi
(es. in caso di multigaranzie)



problema in particolare per la gestione dei prodotti multirischi

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

QUESTIONI GESTIONALI OPERATIVE

COMMENTI/OSSERVAZIONI

Contratto oneroso



la possibilità, in fase di prima emissione, di considerare oneroso un gruppo di contratti sembra non rispettare il principio secondo cui un contratto assicurativo deve essere solvibile e redditizio fin dall'inizio



più ragionevole la gestione di un contratto che diventa oneroso nel tempo e non in origine

Potrebbe non essere sufficiente l'attuale reportistica interna, e gli indicatori generalmente utilizzati per i processi di pricing e monitoraggio della profittabilità dei prodotti, al fine di poter dimostrare la non onerosità dei contratti.



probabile doppia analisi e quindi maggiori oneri per le Compagnie

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

QUESTIONI GESTIONALI OPERATIVE

COMMENTI/OSSERVAZIONI

- ❑ La modalità di raggruppamento dei contratti influisce sul timing in cui vengono riconosciuti gli utili.

A titolo esemplificativo, se un contratto risulta oneroso, la perdita attesa (di competenza dell'intera durata del contratto), deve essere contabilizzata alla rilevazione iniziale. Nel caso, invece, di un contratto profittevole, il profitto atteso viene considerato nel *Contractual Service Margin* (CSM) e smontato in funzione delle *coverage units* per l'intera durata contrattuale.

- ❑ Difficoltà nella disponibilità degli elementi che compongono i cash flow e/o nella loro distinzione tra:

- Spese attribuibili ai contratti*
- Componenti assicurative e di investimento
- Limiti contrattuali (*Contract Boundaries*)

* È importante evidenziare il tema delle *deferred acquisition costs* (DAC) → infatti non è chiaro se tali costi debbano essere imputati a conto economico al momento della sottoscrizione del contratto o se possano essere dilazionati in modo proporzionale lungo tutta la sua durata.



La scelta dell'approccio influisce sul calcolo del CSM.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

VALUTAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI

A) Modello generale (Building Block Approach - BBA) → modello generale basato:

❖ sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi

"Fulfilment cash flow" (FCF)

❖ sull'esplicitazione di un *"risk adjustment"*
che riflette tutti i rischi non finanziari associati al contratto
assicurativo

❖ sulla rilevazione tra le passività di un

"Contractual Service Margin" (CSM)

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

VALUTAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI

❖ “Contractual Service Margin” (CSM)



COMMENTI/OSSERVAZIONI

- ❑ Il CSM è il vero elemento di novità anche rispetto alla normativa *Solvency II*
- ❑ Necessità di definire nuovi processi per valutare e contabilizzare il CSM → Di seguito si riportano i tre approcci (in ordine gerarchico), da applicare a livello di gruppo di contratti, forniti dallo IASB per determinare il valore residuo del CSM alla data di transizione:
 - a) Il metodo retrospettivo
 - b) Il metodo retrospettivo modificato
 - c) Il metodo del fair value

Problema gestionale ed operativo relativo all'applicazione dei primi due metodi (in particolare nel metodo 1) dovuto soprattutto alla disponibilità di dati storici relativi a contratti assicurativi raramente disponibili con la dovuta profondità

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

VALUTAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI

APPROCCI ALTERNATIVI E SEMPLIFICATI

B) Variable Fee Approach (VFA)

Si applica obbligatoriamente ai *contract with direct participation features* ovvero contratti che prevedono delle misure di partecipazione diretta agli utili

→ stesse logiche del modello generale (BBA). Si precisa però che, a differenza di tale modello, nel VFA il CSM ad ogni epoca di valutazione viene adeguato per tenere conto delle variazioni anche nelle ipotesi finanziarie che hanno un impatto sugli utili futuri.

OSSERVAZIONE: Per quanto riguarda le Gestioni Separate, sarà possibile classificarle come contratti con partecipazione diretta e quindi applicare il VFA? → Non è assodato che venga in pieno rispettata la definizione di contratto con partecipazione diretta.

C) Premium Allocation Approach (PAA)

Si applica ai gruppi di contratti assicurativi di durata inferiore o pari a 12 mesi

Tali contratti possono essere valutati senza la suddivisione in blocchi (non sono presenti tutte le componenti del BBA), determinando il FCF alla data di sottoscrizione che risulta complessivamente pari ai premi incassati al netto dei costi di acquisizione.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

VALUTAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI

COMMENTI/OSSERVAZIONI

□ Valutazione Generale

- Novità di fatto (ma solo contabile e non per gli attuari) è la spaccatura in tre parti dell'accantonamento con l'evidenza del margine da ammortizzare nel tempo
- È ragionevole ricondurre il bilancio assicurativo ad un concetto di redditività annuale (comparabile con le aziende industriali o di altro tipo)?

□ Risk adjustment

- ✓ Elemento non di grande novità da un punto di vista concettuale
- ✓ Non è ben chiara ancora la metodologia di calcolo. Il principio parla di misure di rischio quali VAR e Tail VAR. L'unico obbligo è quello di dare evidenza dell'intervallo di confidenza utilizzato



Necessità di determinare il *Risk Adjustment* secondo metodologie attuariali che rispecchino il rischio sotto il profilo tecnico economico finanziario ed altro se necessario.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

VALUTAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI

COMMENTI/OSSERVAZIONI

❑ Variable Fee Approach (VFA)

Gestioni Separate

- ✓ rimarranno così oppure si interverrà, al di là della rappresentazione in bilancio, sulle caratteristiche intrinseche modificando ad es. l'approccio del costo storico od altro ?

❑ Premium Allocation Approach (PAA)

E' possibile ritenere applicabile il PAA, ad esempio, ai contratti R.C.A. italiani, caratterizzati solitamente da una durata contrattuale breve (annuale) ?

- ✓ ma per i contratti danni stipulati con rateo o durate pluriennali?
- ✓ può essere applicato se conduce a risultati simili a quelli derivanti dall'applicazione del BBA → il metodo del BBA va quindi comunque applicato per dimostrare che il PAA sia una "*ragionevole approssimazione*" del modello generale oppure ci troveremo di fronte ad una doppia contabilizzazione in funzione del singolo contratto?

❑ Bilancio individuale

Ci sarà il bilancio individuale IAS oppure almeno nel breve periodo l'applicazione sarà solo sui bilanci consolidati o sui bilanci individuali delle società quotate?

- ✓ L'eventuale estensione non è irrilevante sia a livello gestionale che su dividendi e fiscalità

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

Solvency II vs IFRS17

- ❑ Per quanto riguarda i **processi**, l'obiettivo delle Compagnie sarà quello di cercare di mantenere il più possibile l'attuale modello organizzativo implementato per le valutazioni *Solvency II* e quindi di valutare la compatibilità dei processi di calcolo delle *Best Estimates Liabilities* per determinare l'aggiornamento ricorrente del *fulfilment cash flow*, tenendo conto però delle differenze con il framework SII quali, ad esempio, la curva (le curve) di sconto, il metodo di calcolo del *risk adjustment*, etc.
- ❑ Per la valutazione dei contratti assicurativi, sarà necessario però disporre dei dati contabili e dei flussi prospettici attesi a livello di singola *unit of account*.
- ❑ Le Compagnie dovranno modificare le logiche per la costruzione dei *model point*, implementando la gestione dei nuovi raggruppamenti nei motori di calcolo rispetto a quelli attualmente utilizzati per *Solvency II*.
- ❑ L'applicazione del modello PAA permetterebbe in parte, ad esempio, di utilizzare i processi già usati per il calcolo della *Unearned Premium Reserve*.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

Solvency II vs IFRS17- analogie e differenze

Determinazione dei flussi di cassa futuri

Il valore attuale dei futuri flussi di cassa previsto dal principio corrisponde sostanzialmente al concetto di *Best Estimate Liabilities in Solvency II*



si ritiene possibile ed utile, con riferimento al tema dei processi, utilizzare come base di partenza l'approccio applicato per il *framework Solvency II*, anche se i flussi estratti ai fini *Solvency II* non sono perfettamente in linea con quanto richiesto dal principio.

Determinazione della curva di sconto

- ✓ L'IFRS 17 prevede che il tasso di sconto rifletta le caratteristiche della passività assicurativa e che debba essere coerente con i prezzi di mercato (correnti) per strumenti aventi medesimi flussi di cassa dei contratti assicurativi.
- ✓ E' possibile utilizzare per l'attualizzazione dei flussi di cassa la curva *risk free* fornita dall'EIOPA. Sono comunque attualmente in corso discussioni circa le modalità di definizione del tasso di sconto. → Per la determinazione di tale tasso è possibile anche utilizzare un approccio *top-down* o *bottom-up*.
- ✓ Il *framework Solvency II*, invece, utilizza obbligatoriamente una curva *risk free* basata sui tassi swap alla quale è possibile aggiungere degli aggiustamenti che rientrano nelle *Long Terme Measure* (es. *Volatility adjustment*)

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

Solvency II vs IFRS17- analogie e differenze

Determinazione del risk adjustment for non-financial risk

- ✓ In via generale, può essere visto come l'analogo del *Risk Margin* in *Solvency II* (obbligo formale di *disclosure* dell'intervallo di confidenza utilizzato metodo del *Cost of Capital* o *Value at Risk*), in realtà ci sono delle precise differenze. Attualmente non è possibile definire il livello di confidenza del calcolo.
- ✓ Secondo l'IFRS 17 il *risk adjustment for non-financial risk* rappresenta una componente valutativa indipendente che misura gli effetti dell'incertezza nei flussi di cassa.
- ✓ Per *Solvency II* invece l'impresa calcola il margine di rischio in modo tale da garantire che il valore delle riserve tecniche equivalga all'importo di cui l'impresa medesima dovrebbe disporre per assumere e onorare gli impegni assicurativi e riassicurativi. Le tecniche di valutazione sono prescrittive e alcuni valori, come il tasso del costo del capitale, sono stati fissati dal *framework* normativo.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

Solvency II vs IFRS17- analogie e differenze

Ulteriori osservazioni

- ✓ *Contract boundaries* → IFRS 17 si applica a tutti i contratti che ricadono nella definizione di contratto assicurativo. Secondo *Solvency II* tale tema si applica alla totalità del business assicurativo della compagnia e quindi anche a quei contratti che potrebbero non rientrare nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17.
- ✓ Per *Solvency II* risulta importante la distinzione delle componenti Vita e Non Vita per l'IFRS 17 è invece importante lo scorporo della componente assicurativa, di servizio e di investimento.

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS17

ULTERIORI COMMENTI/OSSERVAZIONI:

- ❑ È necessario prevedere in maniera autonoma (non essendo al momento previsti studi di impatto) un processo di implementazione dell'IFRS 17 che consenta alle Compagnie di essere conformi al nuovo principio contabile alla data di prima applicazione.
- ❑ È importante effettuare valutazioni trasversali all'interno della compagnia individuando e organizzando le diverse unità operative che saranno coinvolte.



Consulenza Attuariale e di Risk Management

Grazie per l'attenzione!